

Sabato 27 novembre ore 21

**BARBARA DE ROSSI**

**ENZO DECARO**

## ***Lettere d'Amore***

*(Love Letters)*

di A. R. Gurney

Regia **Emanuela Giordano**

Produzione **E20inscena**



**Lettere d'amore è una delicata e spiritosa partitura per anime sole.**

Andy e Melissa si conoscono da bambini, a scuola, e fanno subito amicizia. Andy è attratto da Melissa ma non riesce ad esternare i suoi sentimenti anche perché la giovane amica riesce a smorzare ogni possibile avance, a colpi di stilette caustiche.

Per circa cinquant'anni si frequentano, si incontrano, si desiderano, ma soprattutto si scambiano bigliettini, cartoline e lettere che ci raccontano molto di loro e del mondo che, intorno a loro, cambia velocemente.

I college, i campeggi, gli impegni di lavoro, i legami sentimentali, la guerra, le ambizioni e le difficoltà di trovare, ciascuno, la propria strada, mettono a dura prova la loro relazione ma nonostante tutto Andy e Melissa continuano a scriversi, a confessarsi, ad avere bisogno l'uno dell'altra. Sono in fondo una "strana" coppia, lui

timido e posato, metodico, con obiettivi precisi che riesce a raggiungere, lei inquieta e fragilissima, disperatamente alla ricerca di una ragione per vivere. Se Andy mette su famiglia, Melissa colleziona mariti e fallimenti, se lui si laurea in legge, diventa avvocato e affronta con successo la carriera politica, lei si perde in alcool, droghe ed interessi effimeri.

Cos'hanno dunque in comune questi due?

Una storia, un passato, un conoscersi fin da piccoli, il sapere tutto l'uno dell'altra, la fiducia reciproca, un'attrazione contraddittoria ma sempre presente e un umorismo sottile che si palleggiano ad arte.

E noi, oggi, possiamo riconoscerci in questa storia fatta di appuntamenti mancati? Certamente. L'incontro carnale, la relazione vera e propria, tra Andy e Melissa, arriva troppo tardi, quando nessuno dei due ha il coraggio di ricominciare da capo, rischiando di rovinare la bellezza della loro relazione "ideale".

**Sabato 11 dicembre ore 21**

## **CALL CENTER. 4 donne appese a un filo**

*Una commedia di Chiara Porcu*

*Regia Luisella Tamietto*

*Con Roberta Belforte, Maria Occhiogrosso, Chiara Porcu, Laura Righi*

*Scene e Costumi Agostino Porchietto*

**Produzione E20inscena**



Quale mostro armato di cuffietta si celerà dietro le chiamate delle otto e trenta di sabato mattina? L'unica certezza è che non si tratta di un essere umano. Bensì una creatura mitologica in possesso di poteri magici capaci di chiamarti nel momento in cui ti siedi sull'amato gabinetto oppure quando, infilati i guantoni da cucina sei pronto a sfilare dal forno il gustoso pollo con le patate.

E se invece ci fosse vita dietro quella cornetta? Se il call center fosse un luogo vero e non una caverna demoniaca e pestilenziale? Se le telefoniste fossero persone invece di insopportabili gatte attaccate agli stinchi?

Un evento improvviso e sconvolgente solleverà le maschere di quattro giovani donne, svelando la complessità, le difficoltà e le ingiustizie di un mondo del lavoro scostante e troppe volte ancora maschilista. L'amicizia e l'unione di quattro donne inizialmente lontane, sarà l'arma pacifica in grado di avvicinare il pubblico a tematiche impopolari, che, soggette a qualunquismo e rigurgiti femministi hanno bisogno di essere esplorati e perché no modificati. In un'epoca dove le donne da sole avanzano in un cammino tortuoso e incostante loro: Agata, Mirabella, Diletta e Bianca saranno in grado di scontrarsi, allontanarsi e avvicinarsi in un luogo inadatto alle relazioni e in qualche caso addirittura prego di cattiva competizione.

Una dignità ridotta all'osso e una grande voglia di cambiamento e riscatto sono gli ingredienti di uno spettacolo scoppiettante, dalla risata contagiosa e dalla forza di un uragano.

Un'opera tutta al femminile in grado di cambiare il mondo del lavoro... un call center alla volta.

Venerdì 14 gennaio 2022 ore 21

in **PRIMA NAZIONALE** a **Noceto**

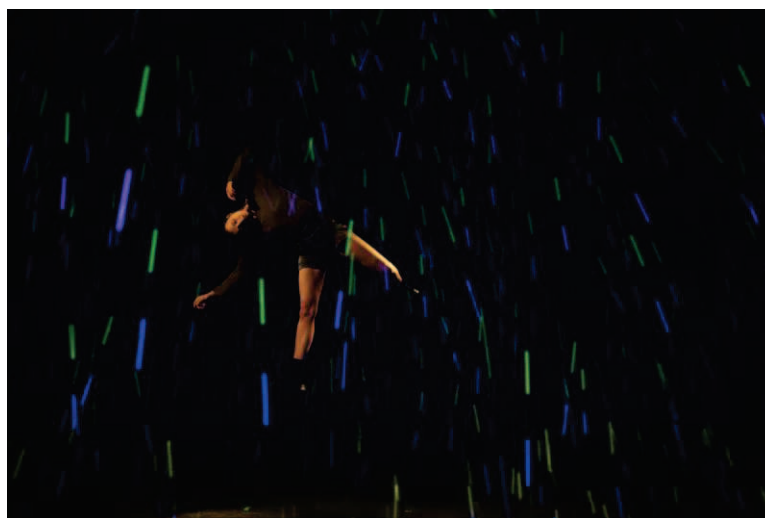
## VIOLET

Ideazione e interpretazione Giulia Gualzetti

**Regia Carla Carucci**

Graphic Designer Samuele Huynh Hong

Rigger Davide Bertorello



Lo spettacolo di circo-teatro che racconta la storia di Violet, un personaggio che perde il proprio mana, la componente magica e vitale di sé.

Così Violet intraprende un viaggio in un universo digitale fatto di costellazioni, scenari fantastici, e aiutanti geometrici per ritrovare quello che di più caro ha gli è sfuggito di mano: la sua identità.

*Violet* è un progetto multidisciplinare che vuole unire la sensibilità del circo contemporaneo alla spettacolarità dell'arte visuale interattiva.

**Sabato 29 gennaio ore 21**



**FABIO MASCAGNI**  
**SE CI SEI BATTI UN COLPO**

*di Letizia Russo*  
*regia Laura Curino*

*luci Corrado Mura*  
*fotografie Cristina Poccardi*

*Produzione E20inscena*

Un solo attore, tredici personaggi, una storia surreale e tragicomica per indagare, attraverso la vita di un giovane uomo che ha tutto ciò che gli serve, tranne il cuore, un tema caro a chiunque abbia mai avuto il dubbio se davvero valga o no la pena vivere. Ma la domanda del personaggio e la sua straordinaria esistenza di senza cuore sono anche una lente per osservare, con ironia politicamente scorretta e poesia, tutto ciò che fa della vita il regno della meraviglia e della noia, della normalità e della follia, del desiderio e dell'incomprensione: dalle relazioni familiari a quelle sentimentali, dall'amicizia al lavoro, dalla visione spirituale a quella scientifica, dalle domande dei bambini ai dubbi degli adulti. A cosa serve vivere, se non hai il cuore?

***Il Corriere della Calabria*** – Miriam Guinea

*[...] Ci sono spettacoli teatrali che non hanno bisogno di parole per essere spiegati. In alcuni casi – quelli più fortunati – meriterebbero solo di essere ammirati. Questo è stato uno di quelli. Per oltre un'ora Fabio Mascagni dà prova di tutto il suo singolare talento. Contando su un testo dall'insolita comicità e la regia di un'attrice e drammaturga come Laura Curino, l'attore è stato in grado di rendere un monologo un'opera corale: sul palco c'erano i 13 attori/personaggi a cui ha dato vita. Ha recitato con accento toscano, siciliano, indiano, russo, bolognese, tedesco, giapponese e nord africano, garantendo fino alla fine una continuità drammaturgica che non poteva esistere senza la sua bravura. Questo per un attore è un grande successo e per chi lo guarda un grande privilegio.*

***Il Pickwick*** – Paola Spedalieri

*[...] un dinamico alternarsi di personaggi stereotipati eppure esilaranti, assurdi e ovvi allo stesso tempo, restituendo uno spaccato tragicomico della nostra società attuale vista con gli occhi di una asciutta razionalità che ha escluso la parte sentimentale di sé, per scoprire il delirio e l'assurdo di una vita contemporanea finalmente con un linguaggio ed una inventiva moderna, senza richiamare i soliti nomi del passato che hanno connotato il teatro precedente.*

*[...] L'altrettanto giovane attore Fabio Mascagni si è mostrato degnissimo e bravissimo interprete di una vera ed autentica novità insieme alla regia precisa e asciutta di Laura Curino.*

***Eroica Fenice*** - Marcello Affuso

*Uno spettacolo a tratti geniale, oltremodo divertente, oltremodo intelligente. Oltremodo consigliato.*

Venerdì 25 febbraio 2022 ore 21



## VERONICA PIVETTI

### STANNO SPARANDO SULLA NOSTRA CANZONE

*commedia con musiche di Giovanna Gra*

*regia Giovanna Gra e Walter Mramor*

*con **Cristian Ruiz, Brian Boccuni***

*colonna sonora a cura di Alessandro Nidi*

*luci Eva Bruno*

*produzione a. Artisti Associati*

*in collaborazione con Pigra*

Siamo in America nei mitici anni venti, anni d'oro e ruggenti. I baci e gli abbracci non sono più un pericolo, l'epidemia di spagnola è un lontano ricordo. In ogni pentola, o quasi, frigge un pollo. Gli scampati corteggiano le sopravvissute. Siamo in pieno proibizionismo, la malavita prospera e con essa un folto sottobosco di spregiudicati. Questa l'atmosfera dello show supportato da una trascinate colonna sonora che va da David Bowie a Gianna Nannini, da Tina Turner a Tiziano Ferro, da Gloria Gaynor a Renato Zero, passando per Cher, Achille Lauro, l'intramontabile Raffaella Carrà e il sempre attuale Elton John. Protagonista di questa Black Story, una sensuale e spiritosa Veronica Pivetti, in arte Jenny Talento, fioraia di facciata ma, in realtà, venditrice d'oppio by night, che finisce col cedere alle avances di un fallito e truffaldino giocatore di poker, Nino Miseria. Rapita dalla passione, Jenny si lascerà trascinare in un mondo perduto fatto di malavita, sesso, amore e gelosia. Fino a quando il gangster più temuto della città, Micky Malandrino, un visionario dal mitra facile, spacciatore di sentimenti e tentazioni, non pretenderà da lei la restituzione di un vecchio debito contratto dal suo amante. Dopo qualche resistenza, la donna cede, ma poi ci ripensa trascinandoci all'epilogo in una resa dei conti salata e non più rinviabile, con un finale in crescendo decisamente esplosivo. Uno spettacolo incalzante dalle atmosfere retrò, travolte e stravolte da un allestimento urban, illuminato da insegne colorate e intermittenti fra occhiali scuri, calze a rete, mitra e canzoni. E dall'esplosiva esuberanza di un mondo risorto alla vita

Sabato 26 marzo 2022 ore 21

# ANNA MAZZAMAURO

## Com'è ancora umano lei, caro Fantozzi

*Parole e musica per Paolo Villaggio*



*di e con Anna Mazzamauro*

*Musiche eseguite da*

**Sasà Calabrese** – Chitarra e Pianoforte

**Produzione E20inscena**

Mi sono sempre chiesta legittimamente che nome avesse la signorina Silvani, alla quale Paolo Villaggio ha regalato eternità e che io, da tramite riconoscente e in debito, ho contribuito a mantenere. Ho provato un elenco di nomi tra i più vintage: Alma, Ada, Ludmilla, Cunegonda, Tecla, Moira, Iris, Ersilia, Genoveffa, Miranda, Dorotea, ma se provate a mettere dopo ognuno di loro il cognome della Silvani non vi apparirà quell'immagine, quel grottesco e paradossale rosso sesso, quell'impasto di donna e di solitudine. Allora, poiché quella signorina mi appartiene di diritto e poiché i personaggi non nascono casualmente ma raccontano, nascondendoli con l'ironia, i nostri segni, i nostri umori, le nostre inclinazioni, il nostro animo, allora la Silvani sono io!

Adesso provate a chiamare la Silvani con il mio nome. Anna Silvani. È perfetto.

Allora come Anna Silvani soltanto io posso, con il mio nome e col suo cognome, raccontare Paolo raccontando Ugo. E leggeremo insieme il nostro incontro, il suo primo film, il mio divertente impatto con il cinema e via via vent'anni della nostra vita professionale a puntate, vent'anni di solitudine della Silvani che non aveva capito che Fantozzi fosse stato l'unico uomo ad averla veramente amata.

## **ABBONAMENTO 6 SPETTACOLI CON POSTO FISSO ASSEGNATO – 100 €**

Per acquisto Abbonamenti a distanza telefonare al numero 392/6405385 oppure scrivere a [info@e20inscena.it](mailto:info@e20inscena.it)

**PREZZI BIGLIETTI** *Barbara De Rossi e Enzo Decaro, Veronica Pivetti, Anna Mazzamauro*

- **PLATEA numerata** Intero 25 € - Ridotto\* 20 €

**PREZZI BIGLIETTI** *Call Center, Violet, Se ci sei batti un colpo*

- **PLATEA numerata** Intero 20 € - Ridotto\* 15 €

\* Ridotto di legge (under 25 – over 65)

### **INFO e PREVENDITE**

**E20inscena** – Tel. 392/6405385

[info@e20inscena.it](mailto:info@e20inscena.it)

[www.e20inscena.it](http://www.e20inscena.it)